

# Lavoro, le imprese faticano a coprire 1 posizione su 4: mancano formazione e orientamento



In Italia oltre un milione di posti di lavoro (una posizione su quattro) restano scoperti per difficoltà a reperire la persona adatta. Basta questo dato (dall'Indagine Excelsior – Unioncamere e Anpal, 2019) per definire la situazione uno scandalo, come ha fatto ieri **Pietro Ichino** al convegno organizzato da Inaz “La formazione efficace come diritto della persona”. **Ciò che non funziona nel nostro Paese sono proprio orientamento e formazione:** «Eppure, in un mondo in cui tutto cambia a una velocità impressionante – sottolinea **Linda Gilli**, presidente e amministratore delegato di Inaz – la formazione, che deve essere permanente, funziona come fondamentale fattore di protezione per il mondo del lavoro. Le imprese devono considerarla un investimento fondamentale, mentre i lavoratori stessi non devono sentirsi mai “arrivati”, ma devono essere sempre pronti ad accrescere le proprie competenze».

In Italia solo un diplomato su tre delle scuole tecniche, a due anni dal diploma, fa un lavoro coerente con quanto studiato (Eduscopio, 2018). Secondo **Pietro Ichino**, che ha fotografato ritardi e mancanze del nostro sistema assieme a **Osservatorio Imprese Lavoro Inaz**, «In Italia mancano i

servizi indispensabili per un passaggio facile dalla scuola al lavoro, dall'orientamento al monitoraggio del tasso di coerenza tra formazione impartita e sbocchi occupazionali effettivi, con un gravissimo pregiudizio che pesa sulle attività manuali». **Come affrontare il problema?** Sempre Ichino ha indicato un'azione da realizzare subito, cioè **monitoraggio e misurazione dell'efficacia della formazione, incrociando e confrontando dati oggi frammentati e sparsi**. «Un sistema che si è tentato di realizzare con un progetto del 2015 poi bloccato con la bocciatura della riforma costituzionale del 2016 – spiega Ichino – e che tuttavia potrebbe essere riattivato oggi a partire dalle Regioni». Fondamentale poi confrontare esperienze reali (come hanno fatto – coordinati dall'economista **Marco Vitale – Alberto Grando** che ha parlato dell'esempio tedesco e **Vincenzo Barbaro** che ha illustrato il caso Sicilia) e conoscere bene il quadro legislativo, spiegato al convegno dall'esperta di Diritto del Lavoro **Paola Tradati**.

Mentre lo Stato dimostra una grave lentezza nell'adottare soluzioni efficaci, il mondo imprenditoriale sperimenta da sé nuove soluzioni. Alla tavola rotonda con le testimonianze di **Ali Reza Arabnia** (Geico), **Emidio Zorzella** (Antares Vision) e **Luca Altieri** (IBM Italia), **Linda Gilli** ha portato **gli esempi concreti di Inaz**, società IT specializzata in soluzioni per il mondo HR, che è alla ricerca di figure difficili da reperire nel mercato del lavoro: **consulenti applicativi software, sviluppatori, esperti di elaborazione paghe**. «**Tutte professionalità che scuola e università non formano specificamente per il nostro settore**, quello dell'amministrazione e gestione del personale – spiega Gilli – e che quindi abbiamo deciso di **formare noi direttamente**. Avviando sinergie con le scuole per contattare i ragazzi già in quarta e quinta superiore, offrendo percorsi mirati con la nostra Academy e stage finalizzati all'assunzione, e prevedendo affiancamento e formazione interna permanente in

modo da coltivare e accrescere le competenze». **Proseguendo, Gilli ha incluso nel suo intervento una nota positiva:** «È vero che le aziende vorrebbero trovarsi persone già preparate da inserire velocemente; ma è anche vero che **formarle “in casa” può essere un vantaggio**, perché il processo di affiancamento arricchisce sia i nuovi entrati, sia i senior, che si scambiano vicendevolmente competenze e idee. Perché abbiamo parlato di formazione come diritto soggettivo della persona, ma è indispensabile anche un'altra cosa: **il desiderio di migliorarsi e crescere**».

Ha concluso il convegno **Marco Vitale**, collegando i temi trattati al contesto socioeconomico e ricordando che «In tante scelte importanti sono coinvolte anche la politica, le istituzioni e, non ultimi, i cittadini e le famiglie».

**Inaz Srl** è una delle più importanti realtà italiane nella produzione software ed erogazione servizi per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane. Con una rete commerciale presente in tutta Italia, Inaz offre le sue soluzioni a più di diecimila clienti fra aziende, pubblica amministrazione, studi professionali, consulenti del lavoro e associazioni di categoria. Inaz, con il suo Centro Studi, è anche punto di riferimento per imprese e professionisti in tema di aggiornamento, consulenza e formazione. La sede centrale è in Viale Monza 268 a Milano. [www.inaz.it](http://www.inaz.it)